



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BGIC888008: VERTOVA

Scuole associate al codice principale:

BGAA888004: VERTOVA
BGAA888015: COLZATE
BGEE88801A: COLZATE CAP.
BGEE88802B: FIORANO AL SERIO PIA A.CRESPI
BGEE88803C: VERTOVA "E.FILIBERTO"
BGMM888019: S.M.S. VERTOVA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 21	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II



grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello



piu' basso e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola e' superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali. commento: Il giudizio assegnato e' scaturito da una attenta analisi dei risultati dell'istituto nelle prove Invalsi e da un confronto di questi esiti con quelli interni all'istituto, anche su progetti a lungo termine che contribuiscono al successo formativo degli alunni nelle scuole superiori che andranno a frequentare



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). La motivazione scaturisce da un'analisi della situazione dell'istituzione scolastica. Nonostante gli argomenti chiave siano trattati nei differenti ordini di scuola, occorre continuare a progettare e valutare trasversalmente, all'interno delle singole discipline, il percorso di apprendimento. La costruzione di un curriculum per competenze, dopo una formazione biennale, e l'applicazione di compiti di realtà attivi percorso scolastico ha permesso di valutare concretamente il livello raggiunto dagli studenti, anche con un percorso personale ed una attento. Si continuerà il processo di autovalutazione sulle competenze di cittadinanza, sulle attività orientative e sull' utilizzo di questionari per un riscontro con l'utenza



interna ed esterna, mettendo in atto il percorso di educazione civica previsto a partire dall'anno 2020/2021



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale, dall'infanzia alla classe terza facente riferimento alle Competenze chiave europee ed alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012), a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. La scuola ha rivisto il proprio curriculum per



competenze in base alle indicazioni nazionali, dopo un aggiornamento biennale sulle competenze con una formatrice esperta in materia. Successivamente alla fase di ricerca-azione e sperimentazione nelle classi, si e' creato un archivio con compiti di realta' condivisi e rubriche valutative per la misurazione e valutazione delle competenze acquisite., Accanto alla revisione del curriculum, si e' gia' attivata la revisione della documentazione riguardante la programmazione iniziale e le relazioni finali. Si sono aggiornati i documenti degli esami di stato di fine ciclo, in particolare la certificazione delle competenze sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado, utilizzando i modelli ministeriali allegati al DM 742/2017. La progettazione didattica periodica, nella scuola secondaria, viene condivisa da un buon numero di docenti, ma sono da incentivare momenti di confronto nei dipartimenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di istituto e si sono elaborate prove standardizzate comuni per la valutazione, oltre a quelle ministeriali..



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi



sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono buone, in quanto esiste una attenzione particolare per gli alunni BES. Vi sono due differenti funzioni strumentali, una per gli alunni DSA e l'altra per gli alunni disabili. Le due figure referenti gestiscono ed organizzano in modo accurato e completo le attività relative agli alunni BES, curano i rapporti all'interno dell'istituto, con le famiglie, con gli enti preposti, con il territorio. L'organizzazione gestionale coinvolge il Dirigente scolastico, la D.S.G.A. e la segreteria in modo costante e continuativo. Gli aspetti da migliorare riguardano in particolare i rapporti con l'Uonpia e la comunicazione con l'utenza interna ed esterna. Il GLI, gruppo di lavoro per l'inclusione, ogni anno, valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed individua le eventuali criticità rimaste per progettare un piano di miglioramento per l'anno successivo o per la programmazione triennale del PTOF (19/22).



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate grazie alla presenza di una commissione che lavora su progetti concordati fra ordini di scuola differenti. Il lavoro è molto attento ai bisogni degli alunni, delle loro famiglie e aperto al territorio con molteplici iniziative. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata, attiva e collaborativa. L'Istituto realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e le attività di orientamento sono ben strutturate, coinvolgendo le famiglie, i docenti, gli alunni, il territorio. L'Istituto realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini ed inoltre monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento, in particolare per la scuola secondaria di primo grado. Infatti ogni anno, a partire dal 2015, vengono raccolti i dati con i risultati scolastici degli alunni che frequentano le scuole superiori. Ciò consente di avere una preziosa banca dati, con una ricaduta importante per le azioni orientative di miglioramento all'interno dell'Istituto.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai



progetti sono investite in modo adeguato. Gli obiettivi dell'istituzione scolastica vengono esplicitati attraverso il PTOF, con il coinvolgimento del collegio dei docenti e del consiglio d'istituto, oltre che del territorio. La parte progettuale ed organizzativa è in continuo miglioramento, con l'attuazione di piani migliorativi da programmare anche a lungo termine (3 anni). La gestione è da concordare ed attivare attraverso lo staff di dirigenza, con il coinvolgimento del dsga e degli enti territoriali, oltre che dell'utenza interna ed esterna.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. La scuola realizza



iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale, utilizzando le risorse per la formazione attraverso la rete di scuole di ambito 2, sia per il personale docente che ATA, per dsga e dirigente scolastico. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute, anche attraverso schede di presentazione personali. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità; i materiali vengono condivisi attraverso le nuove tecnologie ed utilizzati dopo percorsi di ricerca-azione e sperimentazione. La maggior parte degli insegnanti condivide i materiali didattici prodotti, in particolare i compiti di realtà scaturiti da un lavoro di formazione biennale sulle competenze. L'archivio prodotto contiene materiale preparato dai docenti che hanno lavorato, grazie all'aggiornamento messo in atto dall'istituto, in gruppi di lavoro nel biennio 16/17 e 17/18, a partire dall'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. In questo modo la valutazione e la successiva certificazione delle competenze ha seguito un percorso di miglioramento ancora in atto.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. Il nostro istituto partecipa attivamente a reti di scuole, a protocolli riguardanti pratiche educative fondate sulle buone prassi didattiche ed orientative. Ha collaborazioni con soggetti esterni, sia con Università che con gruppi di



volontariato, con gruppi sportivi, con esperti esterni che intervengono in qualità di formatori o collaboratori. Tutto ciò è integrato con l'offerta formativa triennale e con i progetti proposti agli alunni e alle loro famiglie. Il coinvolgimento dell'utenza è buono. La complessa collaborazione scuola- famiglia è costante e soddisfacente, ed avviene anche con l'uso degli strumenti informatici.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Allineare i risultati delle prove Invalsi ai risultati delle prove parallele somministrate durante l'anno scolastico e ai livelli di uscita degli alunni della secondari di primo grado.

TRAGUARDO

Mantenere i risultati dei livelli delle prove Invalsi degli alunni della secondaria di primo grado ai livelli attuali. Tornare ai livelli pre-covid per le scuole primarie



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola recupero e potenziamento lingue straniere





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

comunicare nelle lingue straniere
potenziare le competenze multilinguistiche

TRAGUARDO

migliorare i risultati delle prove invalsi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola recupero e potenziamento lingue straniere
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola madrelingua inglese per classi seconde della secondaria di primo grado madrelingua francese per classi terze della secondaria di primo grado



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati ottenuti alle prove invalsi negli ultimi 2 anni alle scuole primarie impongono una riflessione. Vogliamo tornare ai livelli che ci competono. vogliamo portare la conoscenza delle lingue comunitarie per la secondaria di primo grado a livelli superiori alla media regionale.